



**CONFINDUSTRIA
PIACENZA**

Ufficio Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE

SEMESTRALE

secondo semestre 2007

Piacenza, 26 febbraio 2008

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel secondo semestre 2007 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni per il primo semestre 2008.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva e una parte previsionale.

Le numerosissime risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano infatti, più di 3 miliardi di euro di fatturato e più di 9.000 addetti.

1) Dati consuntivi

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

Andamenti del secondo semestre 2007 rispetto al secondo semestre 2006 (variazioni in percentuale)

Produzione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
produzione	3.36	0.94	5.82	-6.11	4.90	1.64	3.86	3.27

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	7.28	12.90	9.35	-4.40	5.69	6.67	5.56	8.42
fatturato interno	2.65	11.19	-0.18	-4.40	5.66	5.98	3.60	1.30
fatturato estero	15.12	21.31	18.65	0.00	5.89	16.17	10.84	16.56

Export	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	30.65%	7.97%	43.03%	0.00%	34.33%	8.90%	19.79%	39.37%

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	1.46	-3.18	3.74	-1.95	-0.22	-0.76	1.90	1.51

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	3.88	10.25	3.13	2.29	2.32	2.92	3.44	4.27

Andamenti del secondo semestre 2007 rispetto al secondo semestre 2006 (percentuale di imprenditori)

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	25	38	19	67	19	26	22	33
stazionarietà	34	31	35	16	36	35	31	34
aumento	41	31	46	17	45	39	47	33

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	12	8	16	0	9	10	9	25
stazionarietà	51	46	43	100	59	61	44	42
aumento	37	46	41	0	32	29	47	33

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	17	23	16	0	18	23	13	17
stazionarietà	59	54	57	67	59	61	59	50
aumento	24	23	27	33	23	16	28	33

DATI SUGLI INVESTIMENTI

Percentuale di investimenti, effettuati nel 2007, sul fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
		4.01	3.40	3.90	2.54	5.48	4.20	3.85

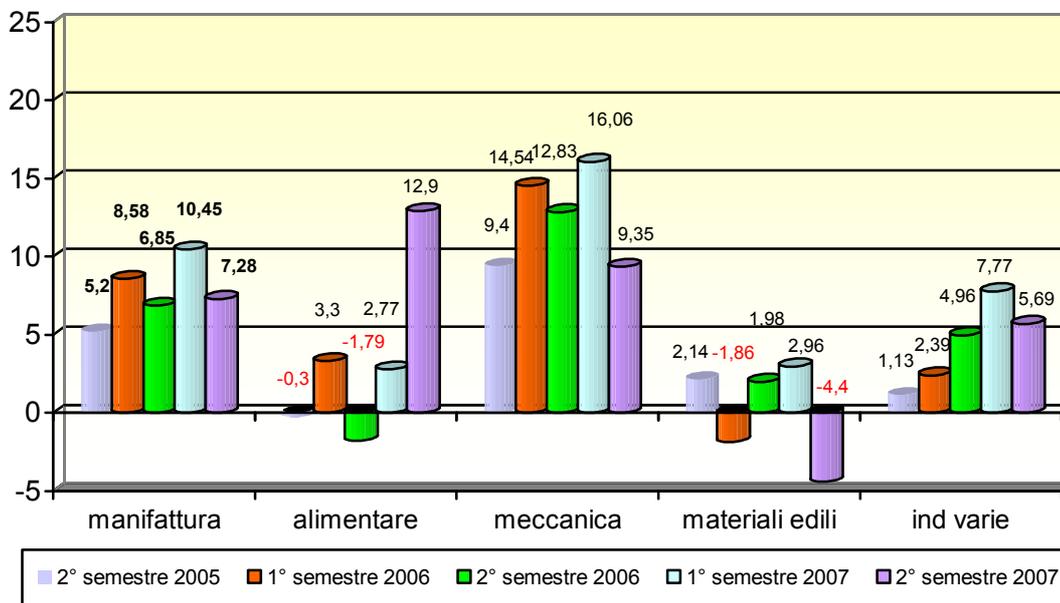
Variazione percentuale degli investimenti 2007 rispetto al 2006	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
		8.61	-16.51	8.80	-0.63	27.39	-7.88	13.35

Aree in cui si sono effettuati gli investimenti nel 2007 (percentuale di imprenditori)

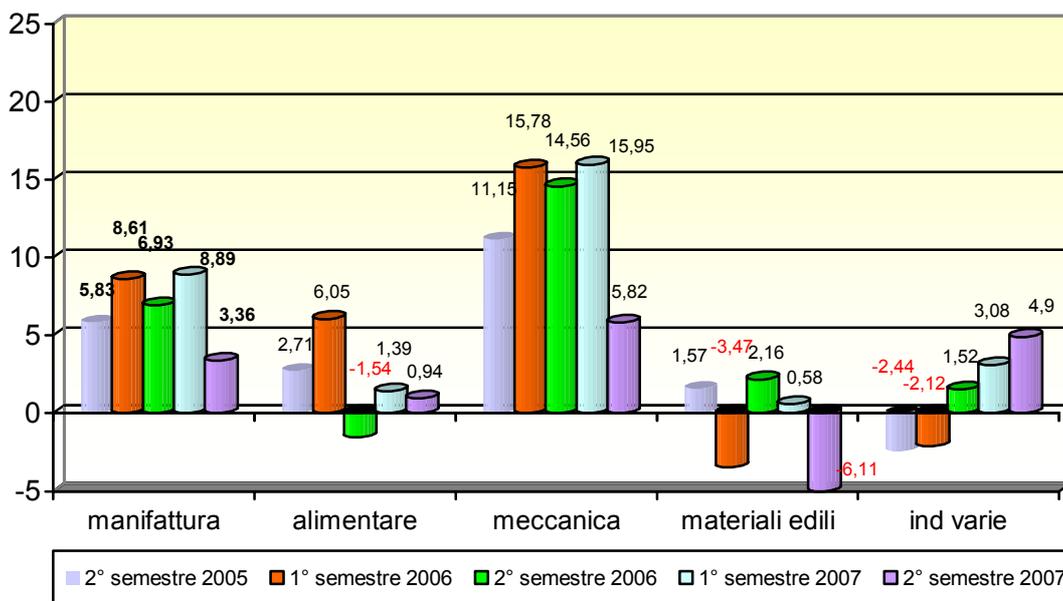
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	9	23	8	0	5	16	6	0
ricerca e sviluppo	59	38	73	67	45	48	63	75
linee produzione	53	62	43	83	64	39	69	50
ICT	63	46	62	67	73	58	66	67
ampliamento	21	31	19	33	18	13	19	50
mezzi trasporto	35	38	30	50	41	29	38	42
formazione	60	38	70	83	55	42	72	75
ambiente	51	46	51	67	50	45	50	67
estero produttivi	4	0	5	17	5	0	3	17
estero commerciali	20	15	27	0	14	10	25	33
altro	3	0	5	17	0	0	3	8

1.1) *Confronto con dati precedenti*

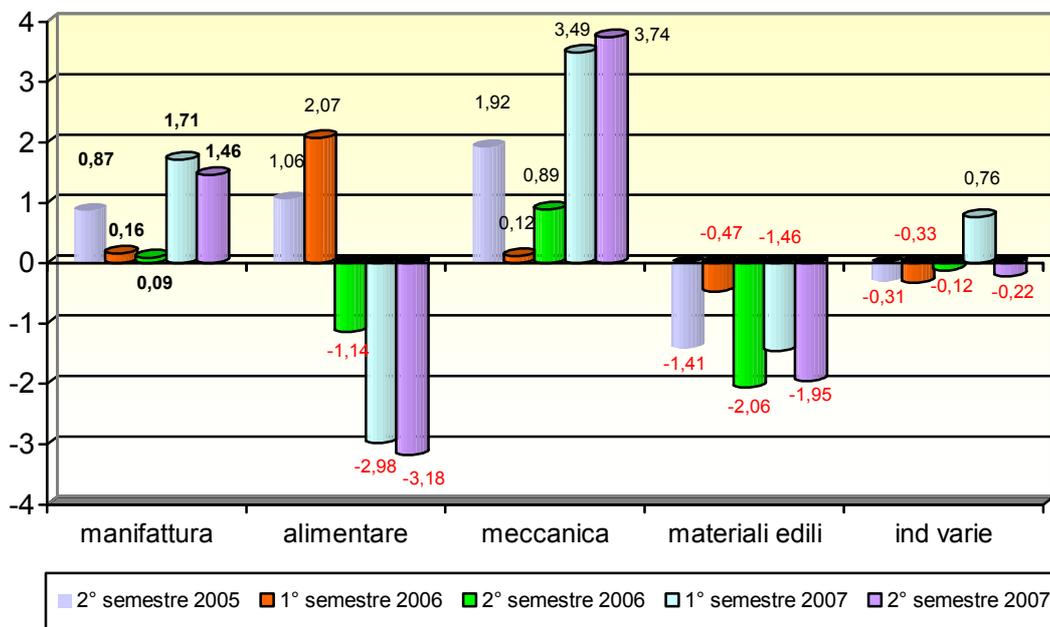
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE



VARIAZIONE DELLA PRODUZIONE



VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE



1.2) Commento dei dati consuntivi

L'indagine riferita al secondo semestre 2008 rileva un rallentamento nella crescita del nostro settore manifatturiero.

Infatti, pur in presenza di indicazioni sostanzialmente positive, i valori riscontrati per il secondo semestre 2007, rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, sono inferiori a quelli registrati nell'ultima rilevazione.

L'indagine riferita al secondo semestre 2007 fa comunque rilevare per l'intero settore manifatturiero dati sempre ampiamente positivi.

I **fatturato totale**, rilevato a prezzi correnti, è aumentato del **7,28%** nel secondo semestre 2007 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Analizzando le variazioni dei singoli settori è possibile notare come tutti, tranne quello dei materiali edili (**-4,40%**), siano positivi. Il settore alimentare, in particolare, è quello che fa registrare l'aumento maggiore (**+12,90%**), anche se questo dato pare essere influenzato da un forte incremento dei prezzi di prodotti finiti, che in questo settore segnano un **+10,25%**.

Il settore meccanico ottiene, ancora una volta, un ottimo risultato: incrementa, infatti, il proprio fatturato complessivo del **9,35%**, che anche se inferiore a quello delle indagini precedenti, rimane pur sempre un valore di assoluto rilievo.

Il fatturato del settore delle industrie varie (che raggruppa il comparto tessile, dell'arredamento, del legno, della chimica/plastica ed altre industrie varie) aumenta nel secondo semestre 2007 del **5,69%**.

Dall'esame dei dati emerge chiaramente come anche in questa rilevazione, come in tutte quelle precedenti, la crescita del fatturato totale sia dovuta essenzialmente all'incremento del **fatturato estero**. Il fatturato derivante dalle vendite all'estero è infatti aumentato del **15,12%**, un dato doppio rispetto all'incremento del fatturato complessivo.

I due settori che denunciano un maggior incremento del proprio fatturato estero sono il settore alimentare (**+21,31%**) e quello meccanico (**+18,65%**). Per quanto riguarda il settore meccanico questo dato conferma il trend sempre fortemente positivo che si è già manifestato negli scorsi anni, a dimostrazione della grande apertura di questo settore ai mercati internazionali.

Per il comparto alimentare questo incremento è sicuramente positivo, anche se occorre rilevare come la percentuale di esportazioni rispetto al fatturato totale sia, per questo settore con forti potenzialità, ancora molto bassa (**7,97%**).

Guardando alle **percentuali di esportazioni** sul fatturato totale, anche questa indagine conferma come le nostre imprese manifatturiere esportino quasi un terzo del loro fatturato complessivo (**30,65%**) e come il settore meccanico sia quello maggiormente presente sui mercati esteri: il **43,03%** del proprio fatturato deriva, infatti, dalle vendite in paesi stranieri.

Meno positivi, invece, sono i dati riferiti alla variazione del **fatturato interno**, segnale della rigidità del mercato nazionale.

In questo caso rileviamo, infatti, come le vendite nel mercato domestico abbiano generato un incremento del fatturato del **2,65%** e come in due settori – quello meccanico e quello dei settori dei materiali edili – abbiano segnato addirittura una diminuzione, pari rispettivamente a: **-0,18%** e a **-4,40%**.

La **produzione** conferma sostanzialmente quello già rilevato per il fatturato: il settore manifatturiero nel suo complesso segna un incremento del **3,36%**, un dato positivo, ma uno dei più bassi degli ultimi semestri.

Anche in questo caso il settore che ha fatto registrare il risultato migliore è stato quello meccanico (**+5,82%**) seguito dal settore delle industrie varie (**+4,90%**).

Per quanto riguarda le imprese operanti nel settore alimentare l'andamento della produzione non rispecchia il buon andamento del fatturato, il dato del comparto si ferma, infatti, a: **+0,94%**; come già detto in precedenza questo divario può essere spiegato dal forte incremento dei prezzi dei prodotti finiti registrato in questo settore.

La variazione della produzione presenta, invece, un dato decisamente negativo (**-6,11%**) nel comparto dei materiali per l'edilizia, indice del difficile momento che sta attraversando il settore.

L'andamento degli **ordini** fa registrare dati meno positivi rispetto alle precedenti rilevazioni: diminuisce, infatti, la percentuale degli imprenditori che segnalano un incremento degli ordini.

In questa rilevazione un quarto delle aziende ha subito una diminuzione degli ordini, contro il **41%** che li ha visti incrementare.

L'incremento dell'**occupazione** si conferma sostanzialmente simile a quello registrato nell'ultima indagine: **1,46%** rispetto al secondo semestre del 2006.

Questo incremento è dovuto esclusivamente al settore delle industrie meccaniche, che ha fatto segnare un forte aumento (**+3,74%**), addirittura migliore del risultato del semestre precedente (+3.49%).

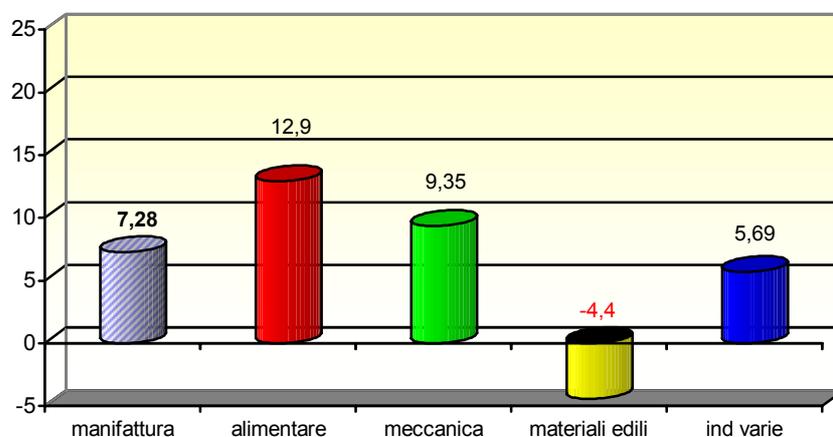
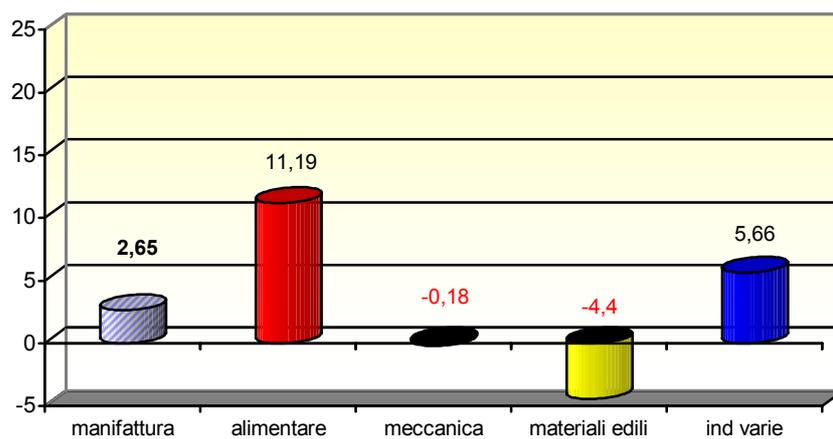
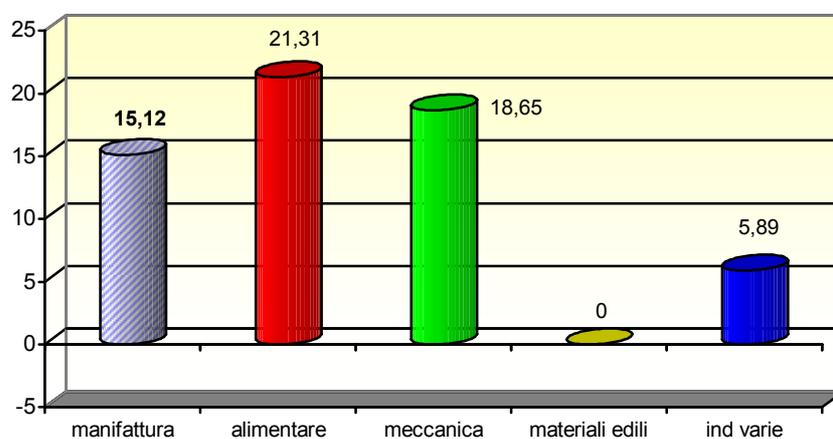
Tutti gli altri settori hanno, infatti, segnato dati negativi: alimentare (**-3,18%**), materiali edili (**-1,95%**) e industrie varie (**-0,22%**).

Dall'indagine è anche emerso che nel 2007 le imprese hanno destinato circa il **4%** del fatturato a spese per **investimenti** e che nello stesso anno la spesa per investimenti è aumentata dell'**8,61%** rispetto al 2006.

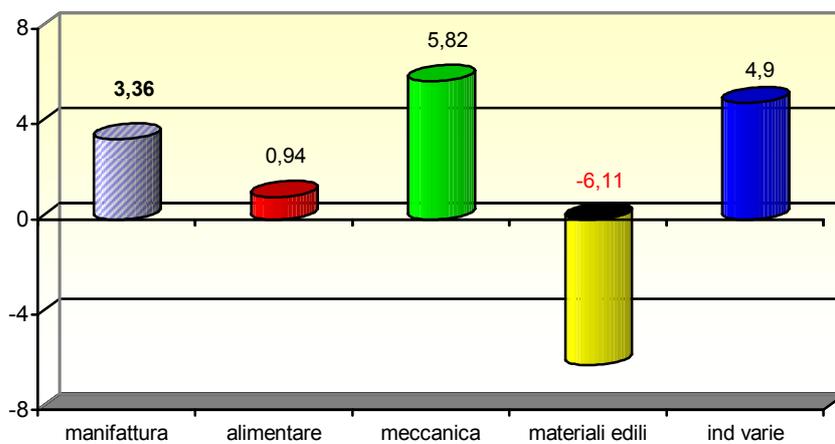
È interessante notare in quali aree questi investimenti si siano maggiormente concentrati. Le aree nelle quali almeno un'impresa su due ha investito sono state le seguenti: ICT, informatica e telecomunicazioni (il **63%** delle imprese), formazione (**60%**), ricerca e sviluppo (**59%**), linee di produzione (**53%**) e ambiente (**51%**).

La graduatoria delle aree aziendali interessate dagli investimenti non è sostanzialmente variata rispetto all'anno precedente, ma è positivo rilevare come in tutte le aree siano aumentate le percentuali di imprese che hanno investito.

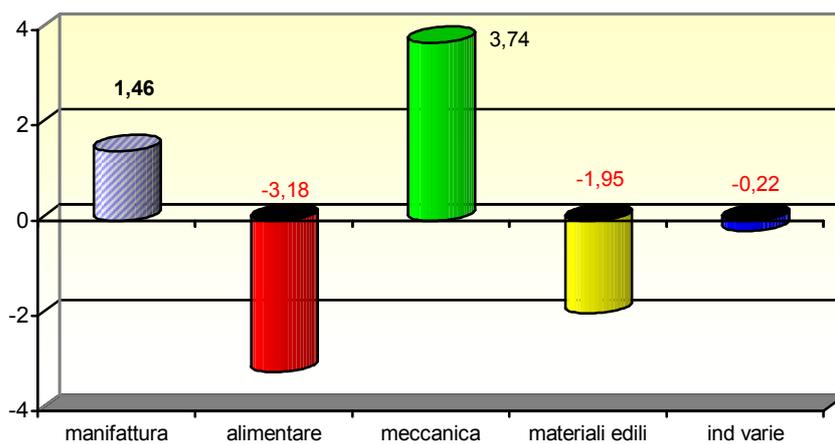
Altro dato positivo, sempre riferito agli investimenti, è quello secondo il quale la percentuale di imprese che non hanno effettuato investimenti è scesa dal **12%** del 2006 al **9%** del 2007.

1.3) *Grafici dei dati consuntivi***VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO**
secondo semestre 2007 su secondo semestre 2006**VARIAZIONE DEL FATTURATO INTERNO**
secondo semestre 2007 su secondo semestre 2006**VARIAZIONE DEL FATTURATO ESTERO**
secondo semestre 2007 su secondo semestre 2006

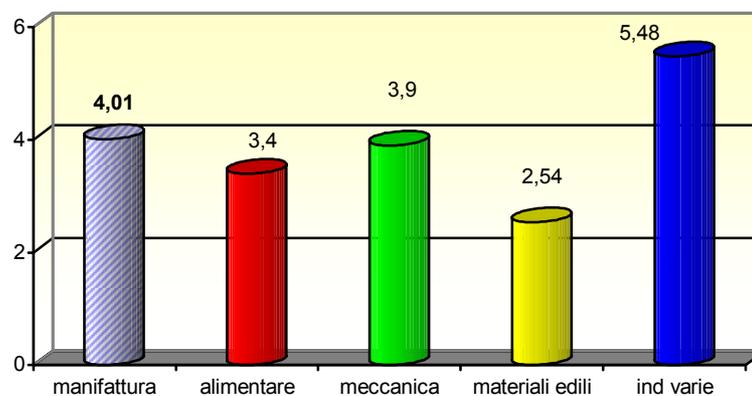
VARIAZIONE DELLA PRODUZIONE
secondo semestre 2007 su secondo semestre 2006



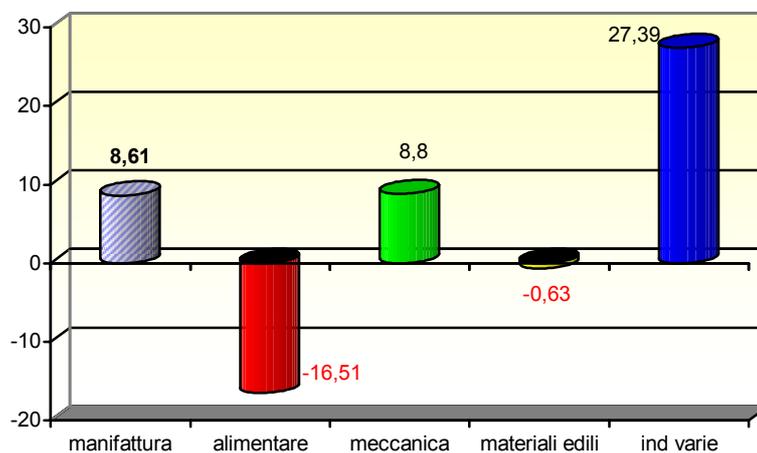
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
secondo semestre 2007 su secondo semestre 2006



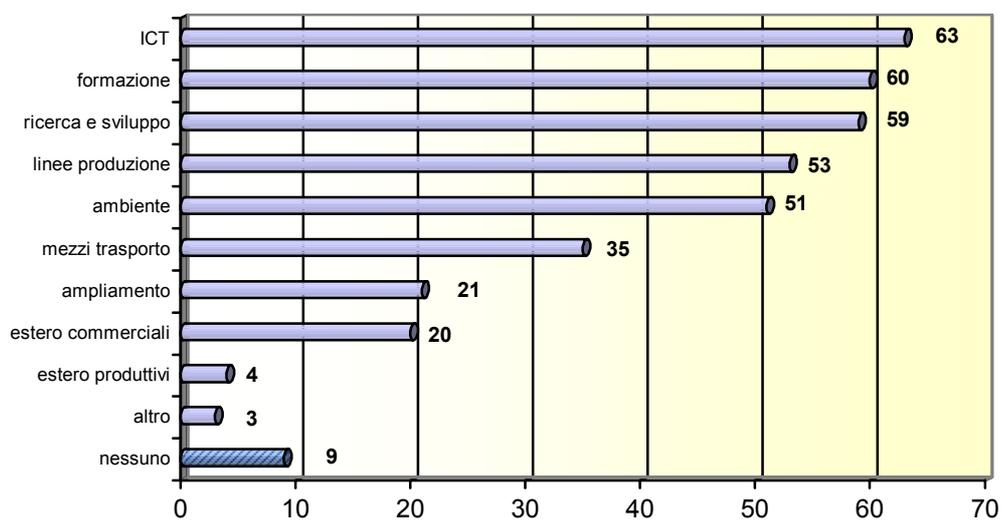
**PERCENTUALE DI INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2007
RISPETTO AL FATTURATO**



**VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INVESTIMENTI 2007
RISPETTO AL 2006**



AREE IN CUI SI SONO EFFETTUATI GLI INVESTIMENTI NEL 2007
(percentuale di imprenditori)



2) Dati previsionali

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

Previsioni relative al primo semestre 2008 rispetto al semestre precedente (percentuale di imprenditori)

Produzione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	12	15	5	50	9	16	6	17
invariato	49	47	52	33	55	49	53	41
aumento	39	38	43	17	36	35	41	42

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	16	15	11	50	14	16	16	17
invariato	44	39	43	50	54	49	40	41
aumento	40	46	46	0	32	35	44	42

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	11	8	14	0	9	13	9	8
invariato	56	46	48	100	68	61	53	50
aumento	33	46	38	0	23	26	38	42

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	5	8	3	17	9	10	0	8
invariato	76	77	81	66	68	80	75	67
aumento	19	15	16	17	23	10	25	25

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	13	8	16	0	14	26	3	8
invariato	74	77	73	100	68	68	81	42
aumento	13	15	11	0	18	6	16	50

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	15	8	5	17	36	19	13	8
invariato	40	7	60	0	32	46	34	42
aumento	45	85	35	83	32	35	53	50

Aree in cui si prevede di effettuare investimenti nel 2008 (percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	8	15	5	0	9	6	13	0
ricerca e sviluppo	64	54	70	67	59	58	63	83
linee produzione	55	54	46	83	64	45	63	58
ICT	67	69	70	83	55	65	66	75
ampliamento	32	23	43	17	23	23	38	42
mezzi trasporto	28	31	30	67	18	16	31	50
formazione	67	54	70	83	68	61	69	75
ambiente	43	38	35	67	55	29	47	67
estero produttivi	8	0	8	17	14	0	9	25
estero commerciali	24	15	35	0	14	19	28	25
altro	4	0	8	17	0	0	3	17

Aree in cui si prevede di effettuare nel 2008 investimenti superiori rispetto al 2007
(percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
ricerca e sviluppo	21	23	22	17	18	23	22	17
linee produzione	37	38	30	50	45	35	44	25
ICT	27	31	32	33	14	29	25	25
ampliamento	28	23	38	17	18	19	31	42
mezzi trasporto	8	0	8	17	9	0	13	17
formazione	20	8	19	33	27	16	22	25
ambiente	19	15	11	33	27	13	25	17
estero produttivi	5	8	0	17	14	3	6	8
estero commerciali	16	8	27	0	5	13	16	25
altro	1	0	3	0	0	0	3	0

Aree in cui si prevede di effettuare nel 2008 investimenti uguali rispetto al 2007
(percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
ricerca e sviluppo	74	69	75	83	73	71	75	75
linee produzione	50	47	62	50	32	49	43	67
ICT	62	54	60	50	72	58	62	75
ampliamento	63	62	54	50	73	75	63	33
mezzi trasporto	77	77	81	66	73	84	68	83
formazione	76	84	81	67	64	81	72	75
ambiente	73	70	84	67	64	77	72	66
estero produttivi	90	77	97	83	81	91	88	92
estero commerciali	79	77	73	100	86	84	75	75
altro	94	92	92	100	95	94	94	92

Aree in cui si prevede di effettuare nel 2008 investimenti inferiori rispetto al 2007
(percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
ricerca e sviluppo	5	8	3	0	9	6	3	8
linee produzione	13	15	8	0	23	16	13	8
ICT	11	15	8	17	14	13	13	0
ampliamento	9	15	8	33	9	6	6	25
mezzi trasporto	15	23	11	17	18	16	19	0
formazione	4	8	0	0	9	3	6	0
ambiente	8	15	5	0	9	10	3	17
estero produttivi	5	15	3	0	5	6	6	0
estero commerciali	5	15	0	0	9	3	9	0
altro	5	8	5	0	5	6	3	8

2.1) Commento dei dati previsionali

Analizzando i dati previsionali si evince una diminuzione dell'ottimismo che gli imprenditori avevano manifestato nelle precedenti rilevazioni, anche se le percentuali di coloro che si attendono una diminuzione degli indicatori considerati risultano essere ancora basse.

Per quanto riguarda la **produzione** si rileva come il **39%** degli imprenditori intervistati ne preveda un aumento, mentre il **12%** ne tema una diminuzione. All'interno dei settori quello meccanico è sicuramente quello che segnala le aspettative più ottimistiche; in questo caso, infatti, solamente il **5%** degli operatori prevede un calo della produzione, mentre ben il **43%** è fiducioso in un suo incremento.

Le percentuali sono abbastanza simili anche se si considera la variabile degli **ordini** totali, dove le aspettative sono, appunto, simili a quelle per la produzione e, anche in questo caso, il settore delle industrie meccaniche è quello con previsioni migliori.

Confortanti sono ancora, come nella scorsa indagine, i dati riferiti all'**occupazione**, dove emerge un dato previsionale di sostanziale stabilità.

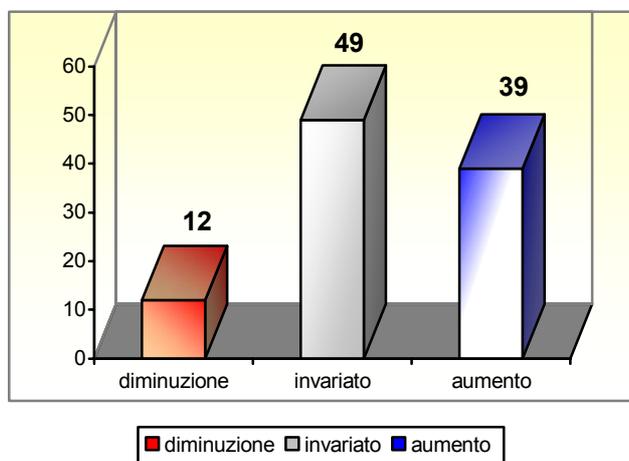
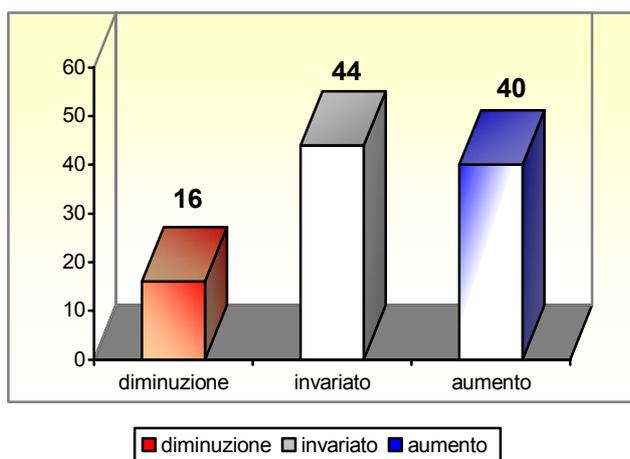
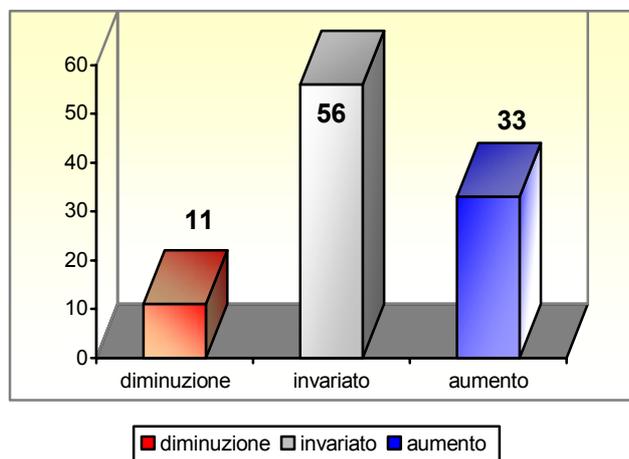
È importante notare come per il prossimo semestre solamente **un imprenditore su 20** preveda di diminuire il livello occupazionale all'interno della propria azienda.

Anche nel considerare le previsioni riferite all'occupazione emerge come sia sempre il settore meccanico ad avere le aspettative più positive.

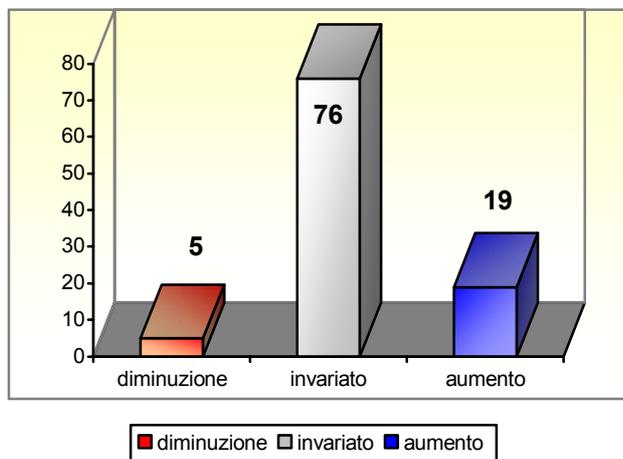
Un dato positivo si evince, infine, in riferimento agli **investimenti** previsti per il 2008.

In questo caso si deve, innanzitutto, segnalare come la percentuale di imprenditori che prevedono di non effettuare investimenti sia scesa dal 12% dell'ultima indagine all'**8%** e come in tutte le diverse aree aziendali sia aumentata la percentuale di coloro che prevedono di effettuare investimenti.

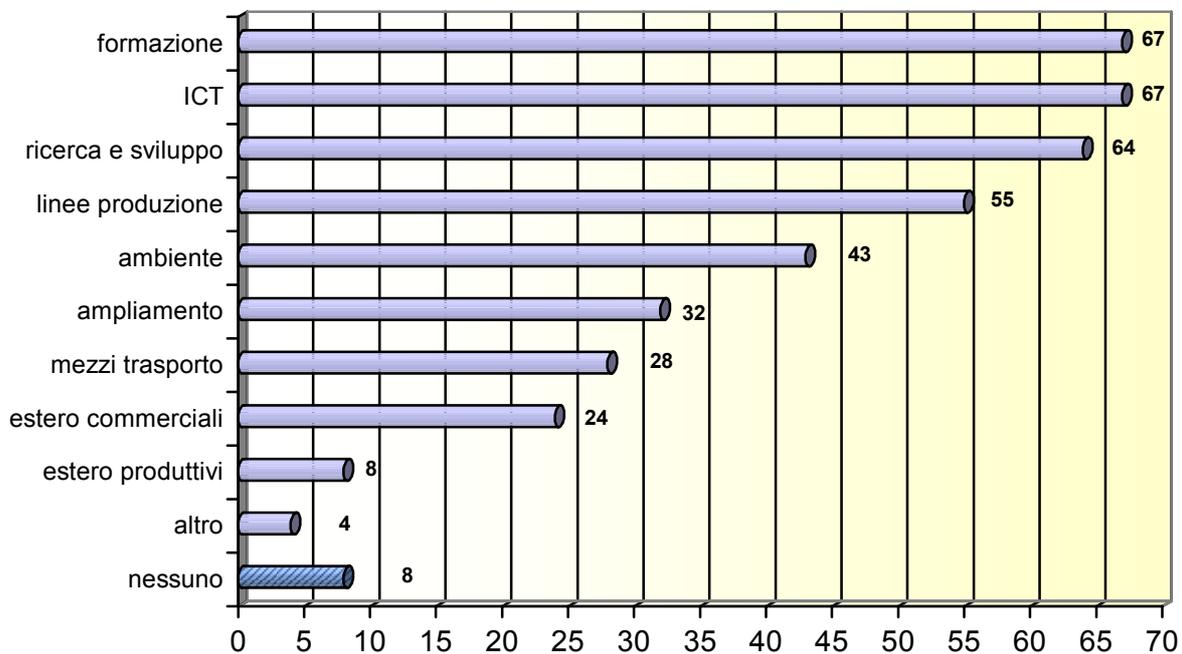
Le aree che dovrebbero essere maggiormente coinvolte dagli investimenti nel 2008 sono: formazione (**67%** delle imprese) ICT, informatica e telecomunicazioni (**67%**), ricerca e sviluppo (**64%**) e linee di produzione.

2.2) *Grafici dei dati previsionali***PREVISIONE SULLA PRODUZIONE**
primo semestre 2008 rispetto al semestre precedente**PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI**
primo semestre 2008 rispetto al semestre precedente**PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI**
primo semestre 2008 rispetto al semestre precedente

PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE
primo semestre 2008 rispetto al semestre precedente



AREE IN CUI SI PREVEDE DI EFFETTUARE INVESTIMENTI NEL 2008
(percentuale di imprenditori)



3) Conclusioni

SEGNALI DI RALLENTAMENTO DELLA CRESCITA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA PIACENTINA

Continua la crescita dell'industria manifatturiera piacentina, anche se con tassi di incremento inferiori a quelli registrati nelle indagini precedenti.

L'incremento del fatturato si conferma su valori ancora interessanti, spinto soprattutto dal settore meccanico e da quello alimentare. Quello meccanico in particolare presenta, anche in questa occasione, un quadro positivo e si conferma il settore trainante della nostra economia: quello che presenta importanti incrementi di fatturato, di produzione e di occupazione e, aspetto determinante, quello con il maggior grado di internazionalizzazione.

Il settore alimentare presenta una situazione particolare: al forte incremento del fatturato (**12,90%**) corrisponde una crescita della produzione del solo **0,94%**; la ragione è riconducibile all'incremento dei prezzi dei prodotti finiti che questo settore ha fatto registrare (**10,25%**).

Una situazione di difficoltà è riscontrata per il comparto dei materiali per l'edilizia, segnale di un appesantimento per un settore che fino a pochissimi anni fa faceva registrare alti tassi di crescita.

Per quanto riguarda il rapporto tra fatturato interno ed estero l'indagine conferma che l'incremento del fatturato delle imprese è da imputare principalmente all'andamento delle vendite internazionali. Anche quest'anno infatti l'incremento del fatturato estero è il doppio di quello generale, dimostrando ancora una volta come sia ormai diventato indispensabile per le imprese aprirsi ai nuovi mercati.

Un dato positivo è quello relativo all'andamento del livello occupazionale che si attesta ora a **+1,46%** (+1,71% nel semestre precedente). In riferimento a questa variabile va segnalato, ancora una volta, come l'incremento sia dovuto esclusivamente al settore meccanico.

I dati previsionali che riportano le aspettative degli imprenditori per il primo semestre 2008 presentano un quadro sostanzialmente buono, anche se, rispetto alle precedenti rilevazioni, le risposte raccolte fanno emergere un leggero calo di ottimismo: ora il **12%** degli imprenditori si aspetta una diminuzione della produzione contro il 9% registrato nel semestre precedente.

Il quadro generale della nostra industria appare, quindi, ancora buono e questi primi segnali di rallentamento non sembrano poter destare particolari preoccupazioni. I prossimi mesi ci diranno se questa minore intensità di crescita sia dovuta ad un malessere passeggero della nostra economia o a qualche causa più strutturale.